

Il documento illustrato all'assemblea dal presidente della giunta Santarelli

Continuerà a Roma il confronto tra movimento sindacale, avvocati e giudici

# Presentato in consiglio regionale il programma di fine legislatura

Gli obiettivi raggiunti e le cose da fare - L'assemblea della Pisana ha anche approvato numerosi provvedimenti - 15 miliardi per l'agricoltura - Martedì in aula la legge sul diritto allo studio

Una seduta chiave quella di ieri mattina del consiglio regionale. L'assemblea della Pisana ha approvato numerosi provvedimenti. I lavori, iniziati alle dieci, sono proseguiti senza interruzione per quattro ore e mezza. Sono stati affrontati i temi più svariati: dalla centrale di Montalto (ne riferiamo in altra pagina del giornale) ai problemi sanitari (di cui parliamo qui sotto).

Il documento illustrato all'assemblea dal presidente della giunta Santarelli che, a nome della giunta, ha presentato un lungo, dettagliato documento: «Il programma di fine legislatura». Un «titolo» che, in realtà, solo in parte rivela l'ambizione ad uno studio che analizza gli obiettivi raggiunti, indica le cose da fare in questi ultimi mesi.

Quello dello sviluppo è stato, anzi, il filo conduttore dell'intervento di Santarelli. Il giudizio politico è noto: dal 15 giugno '75 ad oggi la politica di gestione della cosa pubblica si è concretizzata, fra l'altro, per la continuità e la stabilità del «governo», per una più corretta dialettica tra le forze politiche, per la forte tenace iniziativa in difesa delle istituzioni. Tutte cose che hanno consentito quel mutamento della qualità dell'intervento pubblico, quella visione programmatica dello sviluppo economico e dei

grandi servizi sociali che sono la via maestra del cambiamento. Piano regionale di sviluppo bilocale pluriennale, progetti di attuazione: Santarelli ha ricordato le tappe di un lavoro difficile, ma che già comincia a dare frutti. In questi mesi ci si separano dalla fine della legislatura — ha detto — vanno ora impiegati per completare l'attuazione del programma della maggioranza, concentrando l'attenzione e lo sforzo su alcuni temi prioritari». Il riequilibrio territoriale e lo sviluppo armonico di una regione, che tra nord e sud rappresenta una zona di «frontiera», è fra questi. Il rischio che la «lotta» centralistica del governo — ve di legge finanziaria e, in parte, lo stesso piano triennale — vada a vantaggio della Regione c'è, come. Basta pensare alla «battaglia» per far rientrare il Lazio nella legge di riorganizzazione industriale del 1974. E' questo escluderlo, o, ancora, agli orientamenti che tenderebbero a tagliare fuori la nostra regione da progetti speciali per le aree interne.

Una politica mite che la giunta ha combattuto non solo sul tavolo delle trattative con il governo centrale, ma con autonome iniziative. Tra queste Santarelli ha annunciato la promozione di una collaborazione con la Regione del nord, gli imprevisti, la garanzia di un servizio di cura. Il grande immobile che per anni ha ospitato la casa di cura «San Giovanni Bosco» a Cinecittà diventerà pubblico il complesso San Giovanni Bosco a Cinecittà. L'immobile ospiterà un presidio sanitario - Aperti a tutti gli ambulatori dei ministeri - Normativa per i laboratori di analisi

## La Regione darà al Comune i soldi per acquistarlo

### Diventerà pubblico il complesso San Giovanni Bosco a Cinecittà

Il Comune avrà i soldi per comprarlo. Il grande immobile che per anni ha ospitato la casa di cura «San Giovanni Bosco» a Cinecittà diventerà pubblico il complesso San Giovanni Bosco a Cinecittà. L'immobile ospiterà un presidio sanitario - Aperti a tutti gli ambulatori dei ministeri - Normativa per i laboratori di analisi

## Le strutture sanitarie nella X circoscrizione

### L'ambulanza arriva prima a Frascati che al San Giovanni

Succede spesso, sulla Tuscolana, di vedere un'ambulanza correre a sirene spiegate, con la direzione opposta a quella che dovrebbe avere: verso Castel Gandolfo invece che verso il centro. E infatti, spesso i malati di Cinecittà, o dei quartieri e delle borgate della X circoscrizione, vengono ricoverati all'ospedale di Frascati invece che al San Giovanni, che sarebbe il loro nosocomio, comunque quello in città, più vicino. Il fatto è che a parte il sovraffollamento nelle corsie, il San Giovanni è lontano, lontanissimo, e il traffico lo allontana ancora di più: da Cinecittà una ambulanza a sirene spiegate, e qualche pericoloso conducente, a parte il traffico, ci può mettere anche mezz'ora o più di un'ora.

# Magistrati e lavoratori per una giustizia che funzioni

lavoratori, dei sindacati. Non è poco, anzi è moltissimo. Ci sono proposte concrete, una vera e propria piattaforma per dare concretezza al rapporto tra movimento operaio e magistratura. C'è, in prospettiva, la stessa nascita di un «comitato d'intesa» tra movimento sindacale e associazioni dei magistrati e degli avvocati.

«E' stato — lo riaffermano i magistrati — anche questo è stato ripetuto più volte nei incontri di incontro tra due realtà». «E' stato — lo riaffermano i magistrati — anche questo è stato ripetuto più volte nei incontri di incontro tra due realtà». «E' stato — lo riaffermano i magistrati — anche questo è stato ripetuto più volte nei incontri di incontro tra due realtà».

## MANIFESTAZIONE A TORRE ANGELA

Oggi pomeriggio alle 17.30 a Torre Angela, la borgata dove viveva con la sua famiglia il brigadiere di Fiumicino, il «terminale-principe», insomma, di tutti gli apparati elettronici dello scalo aereo. Tre persone sarebbero scese verso le 11.30 da una macchina con una targa palesemente falsa e avrebbero dispiegato un grande foglio di carta, forse una mappa, sopra il cofano. Dopo aver parlato a lungo tra di loro i tre avrebbero cominciato a scattare parecchie foto alla sede del centro. Dopo di che, risaliti in macchina, sarebbero fuggiti. Quando le auto della polizia

lavoratori, dei sindacati. Non è poco, anzi è moltissimo. Ci sono proposte concrete, una vera e propria piattaforma per dare concretezza al rapporto tra movimento operaio e magistratura. C'è, in prospettiva, la stessa nascita di un «comitato d'intesa» tra movimento sindacale e associazioni dei magistrati e degli avvocati.

## MANIFESTAZIONE A TORRE ANGELA

Oggi pomeriggio alle 17.30 a Torre Angela, la borgata dove viveva con la sua famiglia il brigadiere di Fiumicino, il «terminale-principe», insomma, di tutti gli apparati elettronici dello scalo aereo. Tre persone sarebbero scese verso le 11.30 da una macchina con una targa palesemente falsa e avrebbero dispiegato un grande foglio di carta, forse una mappa, sopra il cofano. Dopo aver parlato a lungo tra di loro i tre avrebbero cominciato a scattare parecchie foto alla sede del centro. Dopo di che, risaliti in macchina, sarebbero fuggiti. Quando le auto della polizia

## A colloquio con i genitori della tredicenne violentata

### «Per nostra figlia chiediamo solo un po' di riservatezza»

Hanno fatto di tutto perché fosse individuata - Intanto i nove aggressori sono ancora liberi - Solo ieri resi noti i nomi

## Nuovi risultati per la campagna elettorale

### Superato il 100% di iscritti in 15 sezioni della provincia

Tesserati 55.688 compagni: 14.819 le donne e 2.679 i reclutati - Primi versamenti della sottoscrizione elettorale

## Misterioso episodio in via XX Settembre, all'uscita di una banca

### Derubato di 100 milioni, sparisce e non denuncia neppure il furto

Protagonista dell'oscura vicenda un funzionario del ministero della Difesa «Strani» fotografi circolavano davanti al centro elettronico della Magliana

## Brucia un'aula del liceo Castelnuovo I fascisti rivendicano

E' l'ennesimo gesto dimostrativo contro una scuola. Stavolta hanno colpito un liceo, il «Giulio Castelnuovo I» di Cinecittà. La notizia è arrivata in un'aula di vocabile, anche se mai sentita: «Giovani fascisti». «Abbiamo voluto colpire — scrivono nella misteriosa nota — un liceo di Cinecittà. Come un'aula di vocabile, anche se mai sentita: «Giovani fascisti».

## MANIFESTAZIONE CON PETROSELLI E SQUARZINA

Domani mattina, alle 10, si terrà una manifestazione pubblica della sezione di Cinecittà con il compagno Luigi Petroselli. Interverrà il direttore artistico del teatro romano, il compagno Luigi Squarzina. E sarà nelle liste del PCI.

## Col sole, in barca sul fiume

Col bel tempo (speriamo che duri) riprendono le gite in barca sul Tevere. Il percorso scelto quest'anno è più lungo di quello dello scorso anno: si andrà infatti navigando da Fiumicino al centro, un viaggio di molti chilometri tra le campagne e i quartieri della periferia prima di raggiungere il cuore della città. Organizzatori sono gli irriducibili «navigatori» riuniti in società degli amici del Tevere. Il primo viaggio sarà riservato a giornalisti ed esperti dei trasporti; poi inizierà il servizio per tutti. NELLA FOTO: la barca Cleopatra l'autunno scorso, piena di gente, durante una gita da ponte Garibaldi a ponte Duca D'Aosta.